

CROAZIA IDROCARBURI

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA – 2015 – 0011045 del 24/04/2015

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione generale per le VALUTAZIONI AMBIENTALI

Divisione II Sist. VALUTAZIONE AMBIENTALE

Via C. COLOMBO 44

00147 R O M A.

Oggetto: OSSERVAZIONI SUI PROGRAMMI DI RICERCA IDROCARBURI NEL MARE ADRIATICO DESCRITTI SU DOCUMENTO DEL MINISTERO

DELL'ECONOMIA DELLA REPUBBLICA DI CROAZIA.

Lo scrivente VITTORIO D'ASCANIO residente in _____ in via _____
presenta le seguenti

OSSERVAZIONI:

TITOLO DOCUMENTO di RIFERIMENTO:

PIANO E PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E PRODUZIONE DEGLI IDROCARBURI NELL'ADRIATICO. (PPQ).

PUNTI IN EVIDENZA:

Superficie interessata: 35 883 kmq. in 29 blocchi di 1 000/1 600 kmq. a distanza di 10 km dalla costa e a 6 km dalle isole croate.

Previsti rilievi sismici 2D e 3D e la PERFORAZIONE ESPLORATIVA. (Durata 5 anni). LOCALIZZATI I GIACIMENTI SFRUTTABILI, verranno dati in CONCESSIONE per 30 anni.

Pozzi realizzati dal 1951 al 2004 n. 51. Di cui 32 negativi. Nei blocchi in oggetto non sono mai state svolte attività di produzione. Prodotte, invece, in altre 3 aree.

A pagina 6 si afferma:

Durante le operazioni di perforazione (durata 40/120 giorni) SARA' ESPULSO IN MARE FLUIDO DI PERFORAZIONE COMPOSTO DI ACQUA E DI

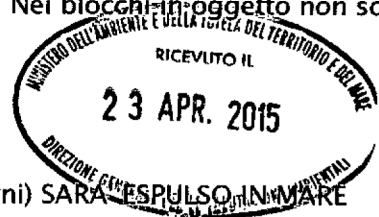
DETRITI DELLE ROCCE PERFORATE. OLTRE ALLE ACQUE REFLUE. Il tutto IN CONFORMITA' AI LIMITI NORMATIVI RIGUARDANTI IL RILASCIO DELLE

ACQUE REFLUE IN MARE. Durata della ricerca 5 anni (+1). Durata della PRODUZIONE 30 anni.

Dalla pagina 7 si riporta:

NEI BLOCCHI SARA' NECESSARIO COSTRUIRE CONDOTTE SOTTOMARINE E POSIZIONARE PIATTAFORME DI PRODUZIONE.

1 pagina p



CROAZIA IDROCARBURI

Sulla piattaforma di produzione SI SVOLGONO LE OPERAZIONI DI PRODUZIONE DEL PETROLIO E DEL GAS E LA LORO PREPARAZIONE PER IL

TRASPORTO, LA SEPARAZIONE LIQUIDO/GAS, LA DISIDRATAZIONE, L'ELIMINAZIONE DEI GAS ACIDI (H₂S e CO₂) e la COMPRESSIONE DEL GAS.

POTENZIALI INCIDENTI (FUORIUSCITA DEL PETROLIO/GAS) ed EMISSIONI DI SOLFURO DI IDROGENO (H₂S) SARANNO GESTITI CON LE NORME

TECNICHE INVALSE E LE LEGGI CROATE: NARODNE n 92,08 nonché delle DIRETTIVE EUROPEE 2013/30/VE.

Dalla pagina 9:

LE QUANTITA' DELLE ACQUE REFLUE OLEOSE RILASCIATE IN MARE VARIANO A SECONDA DELL'ETA' DEL GIACIMENTO E DAL TIPO DI IDROCARBURO

CHE SI ESTRAE, LA QUANTITA' DI ACQUA CHE DEVE ESSERE INIETTATA E LA CAPACITA' DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE OLEOSE PRESENTI

SULLA PIATTAFORMA DI ESTRAZIONE. DETTE ACQUE, DEPURATE ATTRAVERSO UN CASSONE SOMMERSO, VENGONO VERSATE IN MARE. IL TEMPO DI

VERSAMENTO PUO' VARIARE: LA QUANTITA' VARIA DA 0,3 a 23 835 metri cubi al giorno. SI AFFERMA CHE I VOLUMI DELE ACQUE REFLUE SONO

DETERMINATI DALLA QUANTITA' CHE DEVE ESSERE INIETTATA. COMPRESSE, QUINDI, INIEZIONI EVENTUALI DI LIQUIDI IMPIEGATI NELLE TECNOLOGIE

NON CONVENZIONALI (FRACKING).

LE ACQUE REFLUE OLEOSE ESTRATTE CONTENGONO VARIE SOSTANZE CHIMICHE: SALI ORGANICI, METALLI, COMPOSTI ORGANICI E

RADIONUCLIDI DILUITE NELLE ROCCE SERBATOIO NELLE QUALI L'ACQUA SI TROVAVA DA MILIONI DI ANNI.

LE ACQUE REFLUE OLEOSE PROVENIENTI DALLE ROCCE SERBATOIO HANNO DI NORMA SALINITA' (SOLIDI SOSPESI TOTALI: TDS) SUPERIORI A

QUELLI DELL'ACQUA MARINA. NEL CORSO DELLA DEPURAZIONE DIVENTANO ANCORA PIU' DENSE PERCHE' VENGONO AGGIUNTE ALTRE

PARTICOLARI SOSTANZE CHIMICHE. Nel documento in esame SI GARANTISCE CHE, UNA VOLTA SVERSATE IN MARE, LE ACQUE REFLUE/OLEOSE SI

DILUISCONO MOLTO RAPIDAMENTE: DI NORMA DA 30 a 100 volte in poche decine di metri.

DAI POZZI, naturalmente, FUORIESCONO IN MARE, OLTRE ALLE ACQUE REFLUE/OLEOSE, ANCHE I FLUIDI DI "WORKOVER", (ANCHE FANGHI DI

PERFORAZIONE?), ACQUE REFLUE SANITARIE DOMESTICHE E FLUIDI DI DRENAGGIO PROVENIENTI DAL PONTE. PER CUI, SI DICE NELLA RELAZIONE IN

PAROLA, "IN BASE AI RISULTATI DEGLI STUDI ESEGUITI, SI PUO' CONCLUDERE CHE LE MAGGIORI OSCILLAZIONI DEI VALORI DELL'OSSIGENO DISCIOLTO,



CROAZIA IDROCARBURI

SALI MINERALI E PH DEL MARE OSSERVATE NELLE AREE DI DIRETTA INFLUENZA ANTROPOGENA SI AVRANNO ANCHE NELLE VICINANZE DELLE

PIATTAFORME ESPLORATIVE E DI PRODUZIONE. CON SENSIBILI MODIFICAZIONI DI QUESTI PARAMETRI.

DEGLI ALTRI INEVITABILI INQUINAMENTI DERIVATI DALLE DISPERSIONI DI GAS O PETROLIO, DALLA COMBUSTIONE DELLE "TORCE" , DAL

FUNZIONAMENTO DEI MOLTI MOTORI TERMICI DI TUTTO IL SISTEMA E' INUTILE PARLARE. L'INQUINAMENTO DEL TRAFFICO NAVALE E' ANCH'ESSO

INEVITABILE. INCIDENTI PIU' O MENO GRAVI NON SI POSSONO ESCLUDERE. CIO' NONOSTANTE, NEL DOCUMENTO SI AFFERMA CHE L'IMPATTO

NEGATIVO DELLE SOSTANZE INQUINANTI SULL'ARIA E' TRASCURABILE. NESSUNO PARLA DI FRACKING. ANCHE NEL DECRETO "SBLOCCAITALIA" E'

STATO RESPINTO L'EMENDAMENTO PRESENTATO DAL M5S CHE LO VOLEVA VIETARE. E' OVVIO CHE CIO' CHE NON E' VIETATO SI PUO' FARE.

ANCHE DAL GOVERNO ITALIANO LE CONCESSIONARIE HANNO OTTENUTO LA LICENZA DI SVERSARE IN MARE O DI REINIETTARE I LIQUIDI E GAS E

FANGHI DI PERFORAZIONE. SONO SOLO TENUTE AD ADOTTARE MISURE MITIGATIVE. E' STATO RITENUTO ACCETTABILE ANCHE L'INQUINAMENTO

ACUSTICO E I DANNI ALLA BIODIVERSITA'.

PURTROPPO QUESTA RELAZIONE NON PRENDE IN CONSIDERAZIONE ALTRI INQUIETANTI ASPETTI SUI GRAVI PERICOLI PER L'ECOSISTEMA MARINO. MI LIMITERO' AD ACCENNARLI:

IN UN RECENTISSIMO PROGRAMMA TELEVISIVO DI NATIONAL GEOGRAPHIC SU SKY VENIVA ESPOSTO DA SCIENZIATI DELLA NASA UN

PROGRAMMA SCIENTIFICO CONDOTTO CON L'IMPIEGO DI SATELLITI DEDICATI SULLA FISICA DELL'ATMOSFERA E DEGLI OCEANI CON RELATIVI

FENOMENI. ALCUNI, PER SOMMI CAPI, LI CONOSCEVO, ALTRI LI HO TROVATI VERAMENTE SORPRENDENTI. UN ESEMPIO:

LE CORRENTI MARINE.

L'ACQUA DELL'OCEANO ANTARTICO, QUANDO DIMINUISCE LA TEMPERATURA COMINCIA A CONGELARE. IL CONGELAMENTO FA AUMENTARE IL

SUO VOLUME CON DUE CONSEGUENZE: COMINCIA A GALLEGGIARE SULLA MASSA LIQUIDA ED ESPELLE UNA PARTE DEI SUOI SALI CHE SI

CONCENTRANO SULLO STRATO SOTTOSTANTE. QUESTA ACQUA PIU' SALATA E PESANTE PRECIPITA SUL FONDO DA CUI COMINCIA A SCORRERE

COME UN FIUME CREANDO LE CORRENTI MARINE. CON IL SUO RICCO CONTENUTO DI NUTRIENTI MINERALI E OSSIGENO. NELL'ESEMPIO



CROAZIA IDROCARBURI

ILLUSTRATO, LA CORRENTE COSTEGGIANDO LE COSTE DEL PERU' CREA L'AMBIENTE IDEALE ALLA PROLIFERAZIONE DEL PLANCTON E ALTRI

MICRORGANISMI E, DI CONSEGUENZA, IL PARADISO PER I PESCI. INFATTI LE COSTE DEL CILE ATTIRANO FLOTTE PESCHERECCE DA TUTTO IL MONDO.

CONCLUSIONE, AVREI TANTO DA DIRE; MA DEVO LIMITARMI

SE E' VERO LO SCENARIO ILLUSTRATO DALLA NASA, E DEVONO ESISTERE DOCUMENTI IN MERITO, LE ACQUE REFLUE CONCENTRATE E GLI ALTRI

LIQUIDI INFERNALI IMPIEGATI NELLE PERFORAZIONI ANDRANNO AD INCREMENTARE LE CORRENTI MARINE CHE LI TRASPORTERANNO PER TUTTO

L'ADRIATICO. SE VERRA' REALIZZATO IL PROGRAMMA DESCRITTO E' MOLTO PROBABILE CHE IL NOSTRO PICCOLO MARE SI TRASFORMERA' IN UN

DESERTO SENZA VITA.

DA QUALCHE ANNO HO NOTATO L'INTENSIFICARSI DI TERREMOTI SUPERFICIALI IN CORRISPONDENZA DELLE PIATTAFORME DI PERFORAZIONE.

E' BEN POSSIBILE CHE STIANO "COLTIVANDO" O ESTRAENDO SCARICANDO I LIQUIDI IN MARE. ORA SE LA NASA DICE CHE USANDO IL FRACKING E LE

CORRENTI MARINE CREATE DALL'ACQUA Densa E ARRICCHITA DI SALI E OSSIGENO DELL'ANTARTICO FAVORISCONO, CON LE CORRENTI, LO SVILUPPO A

GRANDE DISTANZA, DEL PLANCTON E L'ABBONDANZA DI PESCI, IN ADRIATICO, PICCOLO MARE CHIUSO, CON QUESTI PROGETTI STIAMO

PROGRAMMANDO CORRENTI MARINE NON DI NUTRIENTI MA DI VELENI . IN QUESTE CONDIZIONI IL MARE MUORE. SEMPLICEMENTE MUORE.

NEGLI ULTIMI ANNI LE SARDINE SONO QUASI SPARITE: SE NE PESCANO POCHISSIME E SONO PICCOLE, MALNUTRITE E MALATE. MOLTE ALTRE

SPECIE PREGIATE SONO PRATICAMENTE SCOMPARE. FARE IL "BRODETTO SAMBENEDETTESE" CHE RICHIEDE 12/15 TIPI DI PESCI, E' IMPOSSIBILE. E'

ASSOLUTAMENTE NECESSARIO STUDIARE QUESTI FENOMENI, PRIMA DI FARE DANNI IRREPARABILI.

RIFLESSIONI SUGLI ASPETTI ECONOMICI:

OGNI STATO HA SUE POLITICHE SUGLI IDROCARBURI E SUGLI UTILI RELATIVI. DI NORMA SI PAGA UNA TASSA DI CONCESSIONE PER LE RICERCHE E

LE PERFORAZIONI PIU' O MENO IMPATTANTI, E PERCENTUALI (ROYALTIES) SUL RICAVALO DAI MINERALI ESTRATTI.

LO STATO CROATO DICE DI RICAVALO IL 58% DALLA RICCHEZZA PRODOTTA.

LO STATO ITALIANO, E QUALCUNO DOVREBBE DARE SPIEGAZIONI, DAGLI IDROCARBURI RICAVALO A MALAPENA IL 5% DEL VALORE. IN BASSE ALLE

LEGGI PRODI (RITOCCHATE DA MONTI) PAGANO ROYALTIES RIDICOLE. NON SOLO, GRAN PARTE DELLA PRODUZIONE E' COMPLETAMENTE ESENTE DA



CROAZIA IDROCARBURI
IMPOSTE. A PAGARE SOMME RICOLE SONO POCHE SOCIETA':

LA MAGGIOR PARTE DI ESSE, DICHIARANDO PRODUZIONI LIMITATE, NON PAGANO NULLA.
SPERO CHE I NOSTRI GOVERNANTI VENGANO A

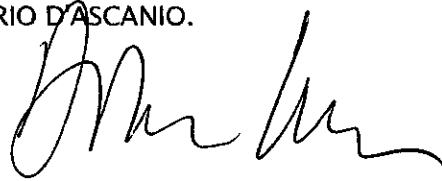
SPIEGARE PERCHE'..... IMMAGINABILE LO SCENARIO DI 2 "PETROLIERI" INTENTI A MUNGERE LO
STESSO GIACIMENTO; UNO DI LA E UNO DI QUA DEL

CONFINE: QUELLO SITUATO SUL MARE CROATO PAGA IL 58% ,QUELLO SUL LATO ITALIANO IL 5% !!!
ASSURDO.

MARTINSICURO DATA 18/04/2015.

Con deferenza

VITTORIO D'ASCANIO.



ALBERTI E FOELI



ALLEGATO ALLE OSSERVAZIONI SU RICERCHE IDROCARBURI NELL'ADRIATICO

DA PARTE DELLA CROAZIA.

PRESENTATE DA VITTORIO D'ASCANIO MARTISICURO (Teramo).

Sono uno studioso autodidatta interessato alla

GRAVITA' (GRAVITA' PRIMARIA) e alle

TRASMUTAZIONI BIOLOGICHE a DEBOLE ENERGIA (FENOMENI KERVAN/FUSIONE FREDDA)

Come espongo sul mio sito ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ L'ECOSISTEMA TERRA E' OPERA ESCLUSIVA DI MICRORGANISMI che partendo da una PALLA DI LAVA CALDA, HANNO CREATO, IN MILIARDI DI ANNI, "L'INCUBATRICE" che ci fa vivere, ossia il Paradiso terrestre che stiamo distruggendo

Fra i loro compiti, in favore della vita, anche la CATTURA E IL CONFINAMENTO del CARBONIO IN ECCESSO NEI GIACIMENTI FOSSILI SOTTERRANEI. LIBERANDO ANCHE OSSIGENO NELL'ATMOSFERA E NELLE ACQUE.

Per recuperare l'energia che i fossili hanno accumulata insieme al carbonio, li stiamo bruciando. Rimettendo carbonio ossidato nell'atmosfera con gli effetti che conosciamo.

STIAMO PROCEDENDO CONTRO I DISEGNI DELLA NATURA E DELLA VITA.

NEL MIO SITO DICO CHE ESISTONO ALTRE POSSIBILITA' ed ho chiamato questo scenario come "CIVILTA' GRAVITAZIONALE".

RITORNANDO AGLI IDROCARBURI NELL'ADRIATICO, MI SEMBRA EVIDENTE che le multinazionali dell'energia stiano applicando in zona, da diversi anni, le TECNOLOGIE NON CONVENZIONALI ossia le INIEZIONI DI FLUIDI /LIQUIDI ADDITIVATI DA SOSTANZE CHIMICHE ESTREMAMENTE INQUINANTI E TOSSICHE PER LA VITA. COMPRESI MATERIALI RADIOATTIVI TRACCIANTI. COME CENTINAIA DI TERREMOTI SUPERFICIALI SEMBRANO DIMOSTRARE. IN PARTICOLARE LOCALIZZATI PRESSO LE PIATTAFORME DI ESTRAZIONE E RICERCA.

L'Ing. MAZZEI che ha contribuito alla realizzazione dell'ENCICLOPEDIA DEGLI IDROCARBURI DA PARTE DELL'ENI, (di cui è stato dirigente), afferma che nelle INIEZIONI, nell'acqua vengono additivate sostanze chimiche segrete e altri ingredienti allo scopo di neutralizzare i microrganismi presenti nei giacimenti che tendono ad ostruire (RIPARARE?) le fratture



(mio sito)

xx <http://vittoriolasuano.alternativa.org>

artificiali provocate dalle iniezioni per liberare il gas.

Come dire che, probabilmente, stanno iniettando ANTIBIOTICI: Una volta diffusi nell'acqua marina distruggeranno anche il PLANCTON e la vita che alimenta.

Questi processi, probabilmente, stanno avvenendo.

Vittorio D'Ascanio.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vittorio D'Ascanio', written in a cursive style.

to the extent that the Commission has not yet decided on the

Commission's decision on the application for a licence to operate a

radio station in the area of the proposed site.

On the other hand, the Commission has not yet decided on the

application for a licence to operate a